5 gennaio 2017 14:15

ITALIA: Dipendenze. Per la prima volta, dopo 18 anni e 11 governi, non presentata in Parlamento Relazione annuale

L’art. 131 del DPR 309/1990 (testo unico sugli stupefacenti), introdotto nel 1999, dispone che entro il 30 giugno di ogni anno il governo presenti al Parlamento una Relazione sui dati relativi allo stato delle tossicodipendenze in Italia, sulle strategie e sugli obiettivi raggiunti, sugli indirizzi che saranno seguiti nonché sull'attività relativa alla erogazione dei contributi finalizzati al sostegno delle attivita' di prevenzione, riabilitazione, reinserimento e recupero dei tossicodipendenti.
Dopo 18 anni, che hanno visto 11 governi succedersi a Palazzo Chigi, il governo Renzi e il governo Gentiloni condividono la responsabilità di essere i primi a non aver presentato la Relazione in Parlamento entro l’anno di riferimento (2016).
Ma c’è di peggio. L’art. 1, comma 15, del DPR 309/90 dispone che “ogni tre anni il Presidente del Consiglio dei Ministri convoca una conferenza nazionale sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope alla quale invita soggetti pubblici e privati che esplicano la loro attività nel campo della prevenzione e della cura della tossicodipendenza. Le conclusioni di tali conferenze sono comunicate al Parlamento anche al fine di individuare eventuali correzioni alla legislazione antidroga dettate dall'esperienza applicativa”.
L’ultimo ad aver adempiuto a tale disposizione è stato il governo Berlusconi (Quinta Conferenza nazionale sulla droga, Trieste, marzo 2009). I governi Monti, Letta e Renzi sono stati inadempienti. Il governo Gentiloni seguirà il loro cattivo esempio?
Cosi' un comunicato di Giulio Manfredi, di Radicali Italiani.